



BRUNO MUNARI

RITRATTO DI UNA COLLEZIONE

a cura di Riccardo Zelatore

Inaugurazione: giovedì 24 settembre 2015, ore 19.00

24 settembre | 24 ottobre 2015

La **Galleria Giovanni Bonelli** è lieta di presentare per la prima volta nei propri spazi una personale dedicata al maestro dell'astrazione italiana Bruno Munari.

La mostra dedicata al poliedrico artista milanese, attivo sulla scena nazionale e internazionale per settant'anni, è curata da Riccardo Zelatore ed offre al pubblico una campionatura dei principali periodi dell'attività di Munari.

Viene proposto in questa occasione un corpus importante di opere, tra loro anche molto eterogenee, che permette di cogliere il vero filo conduttore dell'attività dell'artista: il suo metodo progettuale. In mostra si passa dai primi esiti di connotazione futurista alle *Macchine aeree*, dai *Negativo-positivo* alle *Sculture da viaggio*, dai *Libri illeggibili* ai pezzi di design, dalle *Curve di Peano* agli ultimi esiti della incessante ricerca di Munari.

L'esposizione sottolinea alcuni aspetti peculiari dell'opera di Munari, come ad esempio il rapporto con il mondo della didattica e la collaborazione, praticamente ininterrotta, con molte delle riviste italiane dedicate al progetto, alla comunicazione, all'arte. Il percorso allestitivo mette in relazione settori disciplinari diversi che per Munari rappresentano fasi distinte di un'attività progettuale senza soluzione di continuità.

La mostra si basa sul ricco patrimonio di opere di Munari conservate da Casaperlarte – Fondazione Paolo Minoli, soggetto nato a Cantù nel 2004 su iniziativa dello stesso Minoli, egli stesso artista e grande amico di Munari.

Aperta al pubblico fino al 24 ottobre 2015 è accompagnata da un catalogo bilingue a colori edito da Casaperlarte.

Bruno Munari (Milano, 24 ottobre 1907 – Milano, 30 settembre 1998) è figura *leonardesca* tra le più importanti del novecento italiano. È stato uno dei massimi protagonisti dell'*arte*, del *design* e della *grafica* del *XX secolo*, dando contributi fondamentali in diversi campi dell'espressione visiva (*pittura*, *scultura*, *cinematografia*, design industriale, grafica) e non visiva (scrittura, poesia, didattica) con una ricerca poliedrica sul tema del movimento, della luce e dello sviluppo della creatività e della fantasia nell'infanzia attraverso il gioco. Assieme a **Lucio Fontana**, Bruno Munari domina la scena milanese degli anni cinquanta-sessanta; Munari partecipa giovanissimo al *futurismo*, dal quale si distacca con senso di levità ed umorismo, inventando

la *macchina aerea* (1930), primo *mobile* nella storia dell'arte, e le *macchine inutili* (1933). Verso la fine degli anni '40 fonda il MAC (*Movimento Arte Concreta*) che funge da catalizzatore delle istanze astrattiste italiane prospettando una *sintesi delle arti*, in grado di affiancare alla pittura tradizionale nuovi strumenti di comunicazione ed in grado di dimostrare agli industriali la possibilità di una convergenza tra arte e tecnica. Nel 1947 realizza *Concavo-convesso*, una delle prime installazioni nella storia dell'arte, quasi coeva, benché precedente, all'ambiente nero che Lucio Fontana presenta nel 1949 alla Galleria Naviglio di Milano. È il segno evidente che la problematica di un'arte che si fa ambiente e in cui il fruitore è sollecitato, non solo mentalmente, ma in modo ormai multi-sensoriale, è ormai matura. Nel [1950](#) realizza la *pittura proiettata* attraverso composizioni astratte racchiuse tra i vetrini delle diapositive e scompone la luce grazie all'uso del filtro Polaroid realizzando nel 1952 la *pittura polarizzata*, che presenta al [MoMA](#) nel 1954 con la mostra *Munari's Slides*. È considerato uno dei protagonisti dell'arte programmata e cinetica, ma sfugge per la molteplicità delle sue attività e per la sua grande ed intensa creatività ad ogni definizione, ad ogni catalogazione.

Dal 24 settembre al 24 ottobre 2015

BRUNO MUNARI

Ritratto di una collezione

GALLERIA GIOVANNI BONELLI

a cura di Riccardo Zelatore

via Luigi Porro Lambertenghi 6

20159 Milano

tel. + 39 02 87246945

www.galleriagiovannibonelli.it

orari: da martedì a sabato, 11.00 - 19.00; chiuso domenica e lunedì

ingresso libero

inaugurazione giovedì 24 settembre 2015, ore 19:00

Informazioni

Tel. 02.87246945

www.galleriagiovannibonelli.it

info@galleriagiovannibonelli.it

Ufficio stampa

CLP Relazioni Pubbliche

Francesco Sala, tel. 02 36 755 700

francesco.sala@clponline.it; www.clponline.it

Comunicato stampa e immagini su www.clponline.it

In collaborazione con

CASAPERLARTE
fondazione paolo minoli

